

Passione Si rinnova il rito dopo un anno d'attesa

Si calano le lenze la pesca è aperta

*Trota protagonista da domenica scorsa
in tanti erano lungo il torrente Cannobino*

CANNOBIO - Attesa per tutto l'anno dagli appassionati, domenica 28 febbraio si è aperta la pesca della "salmo trutta", nome scientifico della nota trota, rinomato pesce presente in tutta Europa molto apprezzato per le sue carni. Nonostante la giornata uggiosa e la pioggia domenica mattina, già dalle prime ore dell'alba, decine di pescatori prendevano posto muniti di mantellina per la pioggia, cappello e canna da pesca lungo le rive del torrente Cannobino. Così un po' ovunque, nelle piazzole, si trovavano parcheggiate differenti auto che segnalavano la presenza dei pescatori, soprattutto in prossimità delle "bolle" presenti lungo il torrente. Grandi e piccoli hanno condi-

viso insieme la giornata dedicata alla pesca della regina dei fiumi, la trota fario ed iridea. Numerose le lenze calate in acqua con le esche per cercare di catturare il pesce. Diverse, infatti, sono le tecniche per la pesca nel fiume: quando la lenza va in tensione è fondamentale un gesto determinato del pescatore ed ecco che così la preda è catturata. Ora non resta che estrarla dall'acqua e riporla nella tradizionale cesta del pescatore. Il rito della pesca si rinnova con passione e competenza da parte dei molti pescatori cannobiesi che tra lago e montagna non mancano mai questi appuntamenti che di fatto aprono anche la bella stagione, la primavera sul Lago Maggiore.



Pescatori lungo il torrente Cannobino domenica 28 febbraio